

FAQ DI CARATTERE GENERALE

1. **D:** Essendo stata eliminata l'area D2 Collina rurale del vecchio PSR - in pratica la zona svantaggiata - per il nuovo PSR, tale area è considerata "montana" o "altra area"? Esiste una mappatura delle nuove macroaree, per meglio determinare la redditività minima d'accesso, la percentuale di finanziamento?

R: Il PSR Molise 2014/2020 classifica le aree in due macro-tipologie: D “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo” e A “Poli urbani”. Contrariamente al precedente periodo 2007/2013, nell’attuale programmazione non esiste una ulteriore classificazione delle aree D in sotto categorie D1, D2 e D3. L’intero territorio è classificato come area D, con due limitazioni relative al Comune di Campobasso e al Comune di Isernia). Per “comune montano” si intende il comune totalmente montano individuato nella classificazione ISTAT (dati aggiornati al 30/01/2015). E’ possibile consultare l’elenco dei comuni ricadenti in area D e l’elenco dei comuni montani nella sezione “Documentazione” riportata nella pagina web del relativo bando (sottomisura di riferimento), pubblicato sul sito www.regione.molise.it - Area tematica “Agricoltura e Foreste” – Sezione PSR Molise 2014/2020.

2. **D:** Da quando è possibile fatturare le macchine su cui si richiede il contributo?

R: Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto.

3. **D:** Dove posso trovare il Manale il manuale delle procedure?

R: Il documento “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento”, approvato con Determinazione Direttoriale del Direttore di Area n.135 del 15.12.2015, è pubblicato sul sito www.regione.molise.it, nell'area tematica Agricoltura e Foreste - Psr 2014-2020, all’interno delle singole sezioni dei bandi aperti.

4. **D:** Vorrei sapere quando verranno erogati i fondi, una volta approvato il progetto presentato. Quanto tempo passerà?

R: Nella procedura a bando aperto alla fine di ogni step sarà stilata la graduatoria di merito che riguarderà tutte le domande presentate nell’ambito della fase/step di riferimento. Sarà possibile presentare domanda di pagamento dopo l’accettazione del provvedimento di concessione da parte del beneficiario. Si veda il bando di riferimento ed il “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise.

5. **D:** Con riferimento ai Bandi attivati, ai fini della predisposizione dei Piani di sviluppo aziendale si chiede se è prevista, al pari di quanto avvenuto nell’ultimo periodo di programmazione, la compilazione del Business plan online (BPOL). In caso di risposta affermativa, a partire da quando sarà attivo sul portale ISMEA?

R: Sì, è prevista l’opzione di compilazione del Business plan on line che è in fase di elaborazione in collaborazione con l’organismo pagatore e sarà collegata alla domanda di aiuto. In attesa dell’attivazione di tale opzione il business plan va presentato in formato cartaceo.

6. **D:** *Quale professionista abilitato alla presentazione della domanda di richiesta di finanziamento on line (MUD) per conto di aziende agricole clienti, avrei la necessità di accreditarmi sul portale SIAN dove trovo la modulistica aggiornata per la delega aziendale e la richiesta di credenziali?*

R: L'accreditamento sarà possibile non appena il portale SIAN sarà operativo per il bando in questione.

FAQ SPECIFICHE

1. **D:** *Rientrano negli interventi soggetti ad agevolazione anche l'impiantistica elettrica, meccanica e le fonti rinnovabili quali il fotovoltaico, solare termico e cogenerazione?*

R: Sì, laddove gli interventi sono funzionali al piano di miglioramento aziendale e, nel caso delle fonti rinnovabili, se rispettano le condizioni previste del bando 4.1 all'art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità".

2. **D:** *Una fondazione, in quanto ente, può accedere ai finanziamenti previsti per la sottomisura 4.1?*

R: No. Il beneficiario deve essere una società agricola. L'Amministratore di tale società deve avere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale. Riferimento art. 3 "Soggetti beneficiari" del bando 4.1.

3. **D:** *Il giovane agricoltore che si insedia per la prima volta può aver 40 anni compiuti?*

R: No. Riferimento art. 3 "Soggetti beneficiari" del bando 6.1.

4. **D:** *Cosa s'intende per "insediato per la prima volta" in una azienda?*

R: Un giovane agricoltore s'intende "insediato per la prima volta" quando apre, come titolare, una partita IVA per il settore agricolo o acquisisce la carica di amministratore in una società agricola. Riferimento art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando 6.1.

5. **D:** *La condizione di primo insediamento si ha solo in caso subentro in aziende esistenti?*

R: No. Riferimento art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando 6.1.

6. **D:** *Come si verifica la condizione della PLS in caso in cui il giovane si insedia in azienda di nuova costituzione?*

R: Il giovane agricoltore, al momento della presentazione della domanda di aiuto, è tenuto ad aprire un fascicolo aziendale che identifica l'azienda. All'interno di tale documento vengono dichiarate le superficie interessate dall'insediamento e le modalità di utilizzo di tali superfici. Sulla base di tali indicazioni, i valori vengono verificati rispetto ai valori tabellari di cui all'Allegato I "Produzioni Standard (PS)- Regione Molise" del bando 6.1.

7. **D:** Sono un giovane 32 anni intenzionato al primo insediamento. Leggendo il bando pubblico ho letto che non è ammissibile la costituzione della nuova azienda agricola da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare. La mia azienda composta da 22 ettari è per il 75% di proprietà di mia nonna (che è pensionata) e per il 25% di proprietà di mia madre (coltivatrice diretta). Posso insediarmi tramite un contratto d'affitto che mi concederebbe o mia nonna o mia madre?

R: Il frazionamento presuppone una divisione dell'unità aziendale. Nel caso richiamato, non è specificata l'unità aziendale. Non è chiarito se l'azienda è già di fatto unica, cioè condotta da un unico titolare, oppure siano, di fatto, due aziende. L'unità aziendale è identificata dal fascicolo aziendale all'interno del quale sono indicate le superfici. Se le superfici su richiamate sono coltivate da un unico titolare (la madre coltivatrice diretta) e dichiarate all'interno di un unico fascicolo aziendale allora l'insediamento solo su una parte, di tali superfici, è considerato come frazionamento e pertanto l'aiuto non può essere corrisposto. Riferimento art.4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando 6.1.

8. **D:** Durante il mese di giugno 2015 ho ceduto il 100% della proprietà dell'azienda agricola a mio figlio (20 anni), il quale non ha ancora aperto partita IVA agricola e non risulta essere capo azienda. Al momento dell'apertura del bando, saranno trascorsi 6 mesi dall'atto formale di cessione dell'azienda, può comunque presentare domanda di primo insediamento?

R: Sì. Ciò che fa fede rispetto ai 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto, è la data di attribuzione della partita IVA al soggetto singolo (ditta individuale) oppure la data di acquisizione della carica di amministratore in una società agricola. Riferimento art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando 6.1.

9. **D:** Nel caso in cui la procedura di presentazione della domanda sul portale SIAN non risulti ancora attiva, posso comunque presentare la domanda di aiuto con una diversa modalità per non incorre nella perdita del requisito dell'età?

R: Laddove, al momento della presentazione della domanda di aiuto, il portale risultasse non attivo va fatta immediata comunicazione alla Regione segnalando l'anomalia e va inviata una formale richiesta di accesso al bando allegando tutta la documentazione come prevista dal bando compreso il fascicolo aziendale (con esclusione della sola domanda MUD). La Regione provvederà ad assegnare un numero di protocollo. La domanda MUD potrà essere inserita successivamente alla risoluzione delle problematiche tecniche del portale, fatta salva la data di presentazione della domanda già pervenuta. Laddove la domanda risultasse incompleta si procederà all'archiviazione della stessa.

10. **D:** Si chiede di sapere se l'avvio di un allevamento di lumache è finanziabile nell'ambito del PSR Molise 2014/2020 nella Misura 6.1?

R: La misura 6.1 non finanzia investimenti. Riferimento art. 7 "Tipologia degli interventi ammissibili" del bando 6.1.

11. **D:** per il primo insediamento di un giovane in un'azienda esistente, è necessario fare il passaggio prima dell'invio della domanda?

R: Sì. Riferimento art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando 6.1.

12. **D:** *per il piano aziendale c'è un format da seguire o bisogna sviluppare solo i punti da 1 a 5 di pag. 3 dell'articolo 4 del bando?*
R: Il piano deve contenere gli elementi previsti dal bando ai riferimenti citati.
13. **D:** *Per un'azienda di trasformazione che deve realizzare il proprio investimento presso la propria sede operativa collocata in uno dei poli urbani, si chiede di conoscere quali aree, dei centri di Campobasso ed Isernia, siano classificati area "D" (area rurale), in coerenza con le previsioni del PSR Molise 2014-2020 al capitolo 2 e al capitolo 8 pag. 161. In particolare è candidabile un progetto d'investimento realizzato a Campobasso in via Sant'Antonio dei Lazzari?*
R: Si veda l'art. 2 "Ambito territoriale di intervento" del bando 4.2., fatti salvi tutti gli altri requisiti di ammissibilità richiesti per gli investimenti che saranno proposti.
14. **D:** *Con riferimento alla misura 4.1 del PSR Molise 2014/2020, avremmo bisogno di sapere se è ammissibile un progetto di un'azienda agricola che intende realizzare un birrificio agricolo per la produzione di birra artigianale con materie prime agricole autoprodotte. L'investimento riguarderebbe l'acquisto di attrezzature agricole, di impianti e attrezzature per l'allestimento del birrificio e investimenti nel proprio agriturismo*
R: La produzione di birra artigianale rientra nella tipologia degli investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli, in prodotti non agricoli e pertanto soggetto alle condizioni di cui all'art. 44 del Reg. (UE) n. 702/2014.
15. **D:** *Con riferimento alla sottomisura 6.1 un giovane che intende insediarsi in azienda, costituendo una nuova azienda può prendere in affitto dalla madre, titolare di azienda agricola attiva, alcuni terreni pur senza subentrare nell'azienda di quest'ultima che continuerebbe a restare attiva?*
R: La situazione prospettata si configura come frazionamento di un'azienda preesistente e pertanto non ammissibile. Si veda l'art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando 6.1.
16. **D:** *In riferimento alla misura 6.1, tra i requisiti di non ammissibilità è contemplato il frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare; quale è l'ambito familiare di riferimento? E' consentito il trasferimento di parte dell'azienda tra zio e nipote?*
R: La costituzione di una nuova azienda agricola, non deve derivare dalla suddivisione di un'azienda preesistente in ambito familiare, di proprietà di soggetti parenti fino al 2° grado (figli/nipoti) ed affini fino al 1° (generi/nuore).
17. **D:** *Con riferimento alla sottomisura 4.1 articolo 9 – "Documentazione" comma 1, punto 2 lett. d "analisi dei prezzi", si chiede di chiarire le condizioni di conflitto di interesse che determinerebbero l'esclusione dei preventivi richiesti.*
R: Si veda il "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise.
18. **D:** *Desidero sapere, in merito alla classificazione delle zone del comune di Isernia, come si deducono quali sono i terreni ricadenti in quella determinata zona. Ad esempio nell'allegato "Elementi classificazione aree" è riportata la frazione "Vallesoda" e, avendo io dei terreni*

limitrofi alla zona, come faccio a sapere se ricadono o meno nella frazione Vallesoda? Mediante i fogli catastali? E, qualora non ricadessero nella zona D, potrei ottenere delle deroghe essendo limitrofi alla frazione?

R: Si veda l'allegato "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise - Aree D", pubblicato sul sito istituzionale della Regione Molise, 'area tematica "Agricoltura e Foreste" - PSR Molise 2014/2020, dove in corrispondenza delle frazioni, sono indicati i rispettivi fogli catastali. Non sono ammesse deroghe.

19. **D:** *Può presentare domanda di aiuto una Società Cooperativa Agricola, che ha come oggetto sociale quello della raccolta, manipolazione, conservazione, lavorazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli-zootecnici conferiti prevalentemente dai soci, la quale non conduce direttamente superfici agricole ma conta di oltre 100 soci conferitori (nella fattispecie aziende agricole cerealicole) e presentare un piano d'investimento riguardante l'acquisto di macchinari ed attrezzature agricole e beneficiare di un relativo contributo al 60% ?*

R: In caso di cooperativa agricola non di produzione si fa riferimento al bando 4.2 ed al relativo tasso di finanziamento all'art. 10 "Agevolazioni previste" del bando.

20. **D:** *In riferimento al bando 4.2, un'impresa di trasformazione intende implementare un impianto di cogenerazione che consiste nella produzione combinata di energia elettrica e termica, attraverso il processo di recupero dell'acqua calda o del vapore prodotti dal combustibile fossile, utilizzando l'energia prodotta per il funzionamento degli ordinari processi di lavorazione. Per realizzare la suddetta soluzione tecnologica, l'impresa deve installare delle turbine alimentate a gas o in alternativa un motore turbocompressore. Si chiede se le suddette attrezzature siano riconosciute come spese ammissibili e, in caso positivo, se è corretta l'allocazione delle stesse nella voce "macchinari, attrezzature e software" di cui all'art. 7 punto 2 del bando pubblico in oggetto.*

R: Sì, sono considerate spese ammissibili, alle condizioni riportate all'art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando. Per quanto riguarda la tipologia di spesa l'allocazione è nella voce "macchinari, attrezzature e software" di cui all'art. 7 "Tipologie degli interventi e spese ammissibili" del bando 4.2.

21. **D:** *In riferimento al bando 4.2, un'impresa di trasformazione intende implementare dei sistemi internazionali di certificazione (BRC - British Retail Consortium - e IFS - International Food Standard -) al fine di garantire gli standard richiesti dal circuito della grande distribuzione organizzata in relazione a qualità, sicurezza e igiene dei prodotti alimentari offerti. A tal proposito, si chiede se i costi di impianto dei sistemi di certificazione (progettazione, audit, rilascio della certificazione), siano riconosciuti come spese ammissibili e, in caso positivo, se risulta corretta l'allocazione delle suddette spese nella voce "spese generali" di cui all'art 7 punto 3 del bando in oggetto.*

R: Nella voce "spese generali" di cui all'art. 7 "Tipologie degli interventi e spese ammissibili" del bando 4.2 sono ammissibili i costi funzionali all'acquisizione del sistema di certificazione e non le spese per il mantenimento dello stesso.

22. **D:** *In riferimento al bando 4.2, le spese generali possono essere sostenute solo nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di aiuto?*
- R:** Le spese generali, propedeutiche alla realizzazione degli investimenti previsti in domanda, sono ammissibili a partire dai 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda di aiuto e nei termini previsti per la rendicontazione finale delle spese indicati nel bando all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" e nei provvedimenti di concessione.
23. **D:** *Per studio di fattibilità è corretto intendere il lavoro svolto per la prospettazione descrittiva e misurazione dei valori economici generati dall'attività svolta, culminante in una previsione patrimoniale economica e finanziaria comportata dal programma di investimento? Inoltre si ritiene eleggibile la voce di spesa "consulenza economica" finalizzata all'analisi di sensitività e di scostamento generati dalle modifiche di processo, alla valutazione dei criteri utili ad alimentare il sistema di controllo della gestione, alla predisposizione di schemi contrattuali nei rapporti commerciali, all'analisi dei singoli aggregati di costo e a evadere qualsiasi richiesta proveniente dall'azienda beneficiaria in corso di realizzazione del programma di investimento, in merito ai risvolti e ricadute economiche da ponderare per orientare i fattori produttivi verso il buon esito dell'attività imprenditoriale svolta?*
- R:** Le spese relative alla consulenza in materia di sostenibilità economica ed ambientale e gli studi di fattibilità sono considerate ammissibili nella misura in cui risultano funzionali alle attività del progetto. Tali spese sono riconducibili alla voce "spese generali".
24. **D:** *Nella sottomisura 4.1 viene esclusa (art. 10) la possibilità di avere maggiorazioni agli investimenti per la trasformazione o commercializzazione dei prodotti aziendali. In precedenza però si indica che le maggiorazioni sono ammissibili nei progetti collettivi o presentati da organizzazioni di produttori. Si chiede pertanto il motivo per cui non è possibile, ad esempio, avere una maggiorazione nel caso di una ATI di piccoli produttori che si uniscono per realizzare un mulino e/o acquistare attrezzature per la commercializzazione e trasformazione di cereali. Tale restrizione non è forse in contrasto con le premesse (priorità, focus area ecc.) del bando?*
- R:** Il reg. 1305/2013 fissa al 40% l'aliquota massima per gli investimenti legati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti.
25. **D:** *Nel fascicolo aziendale del padre sono presenti dei terreni intestati al figlio con regolare contratto. Il figlio può chiedere la rescissione del contratto e rientrare in possesso dei terreni per poter fare il primo insediamento o viene visto come frazionamento d'azienda?*
- R:** Il caso ricade nella tipologia del frazionamento, pertanto non ammissibile. Riferimento art.4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando 6.1.
26. **D:** *Un giovane ha intenzione di aderire alle misure 6.1 e 4.1 del nuovo PSR, acquisendo l'azienda di famiglia, attualmente gestita dal padre sessantacinquenne, prossimo alla pensione. Il padre ha fruito dei benefici della ex 121, ottenendo il collaudo finale dell'investimento nel 2013. Acquisendo l'azienda nel suo complesso - terreni, fabbricati, parco macchine, ecc. - il giovane può subentrare agli impegni assunti dal genitore ed ottenere, pertanto, i benefici del nuovo PSR?*

R: Sì. Il subentro nell'azienda agricola comporta l'acquisizione degli obblighi e degli impegni del subentrato in capo al subentrante.

27. **D:** *Con riferimento alla sottomisura 4.1 ed in particolare alla tipologia di interventi e spese ammissibili, si chiede se sono ammissibili le spese riguardanti la realizzazione di un impianto di piante officinali poliennali.*

R: I poliennali rientrano nella tipologia degli impianti arborei.

28. **D:** *In relazione all'analisi dei prezzi, sul bando della misura 4.2 è previsto, oltre al ricorso ai tre preventivi il caso di ricorso ad altre modalità in cui si deve specificare nel dettaglio le motivazioni di tale scelta, la metodologia e le fonti informative utilizzate, e come sia garantita la congruità del prezzo. Ciò mi sembra sia in contraddizione con quanto dice il Manuale delle procedure dove si afferma l'obbligo di "acquisire tre preventivi rilasciati da ditte fornitrici in concorrenza tra di loro antecedentemente la presentazione della domanda di aiuto tramite la propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) ovvero su quella del tecnico delegato che devono essere indicate nella domanda di aiuto" quantomeno se si è " in assenza degli elenchi dei prezzi unitari massimi ammissibili per la determinazione della ragionevolezza della spesa approvati dalla Regione". Ora vorrei sapere se sono disponibili suddetti elenchi approvati dalla Regione e se, in loro assenza, il tecnico può effettuare un'analisi dei prezzi, a partire da un solo preventivo corroborato da listino prezzi ed ulteriori fonti scaturite da un'indagine di mercato, come mi sembrerebbe di aver capito leggendo il bando della 4.2.*

R: Oltre che con l'analisi dei preventivi, l'analisi dei prezzi può essere effettuata con altre modalità laddove sia ben motivata la scelta e siano documentate le metodiche di analisi e le fonti dei dati utilizzati. In riferimento al prezzario si fa riferimento al prezzario regionale in vigore. Si veda il bando 4.2 art. 9 "Documentazione" ed il Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise.

29. **D:** *Sarei interessato al bando riguardante la sottomisura 6.1 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori; e volevo chiedere se il trifoglio da seme, rientra nella categoria: D19 Sementi e piantine per sementi (sementi da prato, ecc.) descritto nell'elenco delle Produzioni Standard (PS) - Regione Molise.*

R: Sì, se la coltura rientra in un sistema certificato per il seme.

30. **D:** *Un mio cliente ha i terreni in Molise per il 95% e per il 5% in Umbria e vorrebbe insediare il figlio con la misura 6.1. Questo ragazzo ha la residenza in Umbria. Chiedo cortesemente se questo soggetto può fare domanda a valer sulla misura 6.1?*

R: Sì, a condizione che la sede aziendale sia prevalente, in termini di redditività, in Molise.

31. **D:** *In riferimento al bando 4.2, si richiedono delucidazioni in merito all'individuazione del tasso di aiuto: nell'articolo 10 (agevolazioni previste) si quantifica il tasso massimo di aiuto al 40% della spesa ammissibile, tuttavia nell'elenco che ne fa seguito si specifica che l'aliquota di sostegno è pari al 10% per le medie imprese elevato a 20% per le microimprese e le piccole*

imprese. Nel caso di una piccola impresa, qual è effettivamente il tasso di aiuto? E quali sono i criteri per richiedere il tasso massimo del 40%?

R: Nel caso di piccola impresa l'aliquota di sostegno è pari al 20% per investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli. Il riferimento è l'art. 10 "Agevolazioni previste" del bando 4.2.

32. **D:** *Per la sottomisura 4.1 è previsto un limite minimo dell'investimento? per il Business Plan dobbiamo attendere la procedura BPOL dell'Ismea ?*

R: Non è previsto un limite minimo dell'investimento.

33. **D:** Dove posso consultare la cartografia relativa alle zone HVN ?

R: Si veda il sito istituzionale della Regione Molise www.regione.molise.it, area tematica "Ambiente e territorio" – "Aree protette".

34. **D:** *Una società costituitasi nell'anno 2012, operante in settori merceologici diversi da quelli ricadenti nel bando di cui all'oggetto che intende avviare attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli può partecipare al bando di cui alla misura 4.2 ?*

R: No. Il bando è riservato ai soggetti di cui all'allegato I del Trattato.

35. **D:** *In relazione al bando PSR 2014-2020 (misura 4.1) avrei necessità di sapere se la specie coltivata "CORIANDOLO", normalmente considerata una spezia o pianta aromatica, sia inquadrabile nel gruppo D34 come da allegato del bando, per il calcolo corretto della PST.*

R: Sì, la coltivazione del coriandolo rientra nel gruppo D34.

36. **D:** *Nel caso di costruzione di un nuovo fabbricato annesso per la produzione e trasformazione di prodotti agricoli qual'è il livello di progettazione richiesto dal bando? Inoltre, al momento della presentazione della domanda (BANDO MISURA 4.1) i pareri necessari alla realizzazione del manufatto devono essere acquisiti o possono essere semplicemente stati inoltrati ai vari enti?*

R: Si veda il Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, al capitolo 2 – voce "Cantierabilità".

37. **D:** *Sono una giovane di 32 anni intenzionata al primo insediamento. Il bando pubblico a riguardo non ammette la costituzione della nuova azienda agricola da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare. Mio suocero è considerato appartenente all'ambito familiare? (abbiamo due stati di famiglia distinti e separati). Può estrapolare 3/4 ettari dal suo fascicolo aziendale (dato che lui ha ancora l'attività agricola attiva) e concedermeli in affitto / comodato d'uso ai fini del primo insediamento?*

R: Il caso presentato si configura come frazionamento di azienda preesistente in ambito familiare.

38. **D:** *Vorrei chiarimenti riguardanti il primo insediamento, se si costituisce una società agricola semplice formata da due persone di cui un socio ha più di 40 anni e l'altro ha meno di 40 anni*

che si insedia per la prima volta in agricoltura, la persona che ha meno di 40 anni essendo socio di maggioranza ed amministratore, può beneficiare del primo insediamento? Ad oggi il nuovo insediato può usufruire dei diritti di impianti viticoli che sono nella riserva regionale che erano destinati ai primi insediamenti?

R: La condizione di primo insediamento nel caso di azienda con personalità giuridica è soddisfatta alle condizioni riportate all'art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando 6.1. Per quanto riguarda la possibilità di usufruire dei diritti di impianti viticoli, valgono le modalità e condizioni dei bandi specifici laddove attivi.

39. **D:** *Sarei interessata a partecipare al bando per la 6.1 e la 4.1 con la mia società agricola ma ho un problema di tempistica relativo ai 6 mesi antecedenti la presentazione della domanda. La società agricola è una snc ed è stata costituita a fine febbraio 2015; nel mese di marzo 2015 abbiamo aperto anche la P.I. agricola in maniera tale da poter iniziare ad acquisire terreni e poter acquistare un trattore. Per i restanti aspetti commerciali e previdenziali l'azienda risulta ancora inattiva. L'attività di vera e propria coltivazione non è stata ancora iniziata. E' possibile aderire alla misura per il primo insediamento con questa situazione?*

R: L'insediamento del giovane può avvenire al massimo nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda del sostegno, attraverso una delle condizioni riportate nel bando. La situazione suesposta non rientra nelle condizioni di ammissibilità, in quanto si verifica oltre il limite temporale consentito. Si veda. l'art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando 6.1.

40. **D:** *Sarei interessata a presentare domanda per la misura 4, sottomisura 4.2. Il codice attività 10.41.00 produzione di olio d'oliva da olive prevalentemente non di produzione propria rientra tra i codici ammissibili? Se sì, le credenziali sian già in possesso della ditta per la gestione del portale dell'olio di oliva, possono andar bene anche per la richiesta del modello unico di domanda? A tal proposito qual è il percorso da fare all'interno del sito www.sian.it per ottenere il mud?*

R: Sì, il codice per la produzione di olio d'oliva da olive prevalentemente non di produzione propria rientra tra le attività finanziate. In riferimento alle credenziali di accesso l'azienda attraverso il fascicolo aziendale può verificare se esso corrisponde alle credenziali in possesso in un Centro Agricolo Autorizzato.

41. **D:** *Se un Comune, attraverso il bando della Misura 4.3, progetta una strada interpoderale che nel suo ultimo tratto finisce in territorio di un altro Comune, come potrà gestire la realizzazione di quell'ultimo tratto? Il secondo Comune, che non risulta promotore dell'opera, può a sua volta presentare un progetto nella stessa Misura?*

R: Gli investimenti devono essere localizzati nell'ambito territoriale previsto all'art. 2 "Ambito territoriale di intervento" del bando 4.3. Per completare l'intervento suesposto il secondo comune dovrà presentare domanda di aiuto a valere sul bando 4.3 per la realizzazione dell'ultimo tratto di propria competenza territoriale, oppure i due comuni presentano un progetto unico per l'intera strada.

42. **D:** *Ho 32 anni e intendo avviare una nuova azienda agricola; ho acquistato terreni su cui prima veniva coltivato grano, io vorrei produrre ortaggi e frutta. Il calcolo della PLS viene effettuato in base ai fascicoli aziendali della precedente gestione o in base alle colture che intendo inserire nel mio piano aziendale?*

R: Ferme restando le condizioni di ammissibilità previste dal bando all'art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità", il calcolo della PLS è effettuato sugli orientamenti colturali e le consistenze di stalla riportati nell'ultimo fascicolo aziendale validato rispetto alla data di presentazione della domanda che fanno riferimento alle condizioni di partenza e non a quella a cui si intende arrivare.

43. **D:** *E' ammissibile per la misura 6.1 la domanda di un giovane che voglia partecipare al primo insediamento acquisendo una quota di azienda già esistente non in ambito familiare, in modo da raggiungere la PLS prevista del bando?*

R: Sì.

44. **D:** *E' ammissibile per la misura 4.2 la domanda di una società non agricola che opera già nel settore commerciale (panificio) che vuole acquistare mais da agricoltori e farlo trasformare in farina da terzi e successivamente utilizzare la farina ottenuta (magari con diverse miscele) per fare il pane da destinare alla vendita?*

R: No, in quanto non presenta i requisiti dei soggetti beneficiari. Si veda art. 3 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando.

45. **D:** *Si intende realizzare un impianto a biomassa per la produzione di energia elettrica e calore. La produzione di energia elettrica sarà interamente venduta mentre la produzione di energia termica sarà consumata dall'azienda agricola per almeno il 45% del totale. L'intervento è ammissibile secondo il bando PSR 2014/2020 – Misura 4 – Investimenti in Immobilizzazioni Materiali - Sottomisura 4.1 – Sostegno agli investimenti in aziende agricole?*

R: No, non è ammissibile in quanto la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili deve essere utilizzata esclusivamente per autoconsumo. Si veda art. 4 "Requisiti e condizioni di ammissibilità" del bando 4.1.

46. **D:** *Ho a disposizione un terreno ed ho intenzione di avviare un allevamento di lumache e diventare agricoltore diretto. Leggendo le varie sottomisure e le relative F.A.Q. ho riscontrato che la misura 6.1 non finanzia questo tipo di attività. Pertanto sono a chiedervi se l'avvio di questa attività è finanziata dalla misura 4 oppure da altro tipo di misura?*

R: L'allevamento di lumache non è escluso dai benefici della misura 4.1, nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

47. **D:** *Rientra tra gli interventi ammissibili a finanziamento, a valere sulla Sottomisura 4.2, la realizzazione di opere edili, compresi macchine e impianti, finalizzati alla selezione del grano duro (comparto cerealicolo)?*

R: Le spese per la realizzazione di opere edili, compresi macchine e impianti, rientrano tra le spese ammissibili del bando 4.2 se concernenti attività di trasformazione e commercializzazione.

48. **D:** *sono una ragazza di 28 anni e vorrei presentare domanda sulla misura 6.1. Avrei intenzione di portare avanti una produzione agricola biologica, richiedendo così il premio aggiuntivo di € 15.000 (art. 10 del bando) per i sistemi agricoli di qualità riconosciuta. Chiedo se sia possibile, ai fini del riconoscimento di tale bonus, coltivare solo una parte della SAU a biologico o se sia obbligatorio assoggettare tutta la SAU a coltivazione bio. Inoltre all'art. 11, relativo alle modalità di formazione delle graduatorie, è prevista l'attribuzione di 10 punti per l'"Orientamento del piano alle pratiche biologiche o migliorative per l'ambiente". Chiedo un chiarimento su come debba intendersi il termine "orientamento" e se sia quantificabile in base a parametri concreti.*

R: Ai fini del riconoscimento del premio aggiuntivo relativo ai sistemi di qualità riconosciuta, di cui alla misura 6.1, ed in particolare al sistema del biologico, bisogna aderire con tutta l'azienda al sistema ed assoggettare tutta la SAU alle pratiche di agricoltura biologica. Tale adesione deve essere certificata da un organismo terzo autorizzato ai controlli per il biologico. L'orientamento aziendale, invece, non è altro che le attività/pratiche agricole, coltivazione ed allevamento, descritte nel piano aziendale che il giovane si impegna ad attuare ai fini del suo insediamento. Quindi il punteggio viene attribuito solo nel caso in cui il giovane descrive nel piano aziendale che le attività che andrà a realizzare saranno attività biologiche, il che comporta l'obbligatorietà del soggetto ad aderire al sistema del biologico entro il periodo di attuazione del piano aziendale, oppure benefiche per l'ambiente. Rispetto a quest'ultimo aspetto la descrizione deve essere molto dettagliata indicando quali elementi, rispetto alle attività/pratiche che caratterizzano il piano aziendale, hanno un impatto benefico per l'ambiente.

49. **D:** *In riferimento alla misura 4.1, vorrei realizzare un progetto che comprende il fotovoltaico per l'autoimpiego in azienda. E' possibile effettuare lo scambio sul posto, in quanto i 12 kw che intenderò installare non bastano per il corretto funzionamento del ciclo produttivo aziendale e quindi dovrò rincorrere comunque alla fornitura di energia aggiuntiva dalla rete ENEL.*

R: Il bando considera spese ammissibili i costi per la realizzazione di strutture e impiantistica per la produzione di energia, ad esclusivo utilizzo aziendale-autoconsumo, da fonti rinnovabili, tra cui il fotovoltaico senza la sottrazione di suolo agricolo. A partire da tale condizione resta in capo al potenziale beneficiario la valutazione delle relative scelte tecniche ricordando che dalla documentazione progettuale deve emergere con chiarezza che la potenza dell'impianto soddisfi il solo autoconsumo aziendale e non abbia potenze superiori.

50. **D:** *In merito al paragrafo n. 10 della misura 4.2 indicata in oggetto per quanto riguarda la maggiorazione del 20% (non superiore dunque al 60%) per gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI, una rete di imprese che si va a costituire come beneficiaria dei fondi indicati nella misura, a quali parametri deve aderire per avere suddetta maggiorazione?*

R: La rete di imprese deve aderire ad un Gruppo Operativo per l'Innovazione-PEI.